



La variante è stata adottata con delibera di C.C. n.92 del 29 giugno 2017 e contestualmente trasmessa agli enti preposti ad esprimere un parere: Giunta Regionale, ASL e Arpat). Ha inviato il parere l'ARPAT (prot. n.104120 del 9.8.2017).E' pervenuto un solo parere/osservazione.

Sintesi contenuto del parere Arpat: il parere è articolato per punti:

- La variante è conseguenza della scelta urbanistica di realizzare, in un'area attualmente classificata in IV, una RSA (residenza sanitaria assistita) non compatibile con la classe IV. Infatti il DPGRT 2/R prevede per i recettori sensibili di tipo sanitario la classe III con conseguente adeguamento del vigente PCCA. Il tecnico competente ha effettuato delle misurazioni che non evidenziano problematiche al cambio di classe., quindi, preso atto di tali livelli di rumore riscontrato nell'area oggetto di intervento, nulla -osta per il passaggio di classe da IV a III.
- l' Arpat rileva inoltre, nell'area della proposta di variante, la presenza di attrezzature sportive (area adibita a tiro con l'arco, due campi di calcio e struttura a servizio degli impianti sportivi), non prese in considerazione nella valutazione del clima acustico. Propone quindi, di integrare la documentazione di clima acustico con le misure del rumore prodotto dalle attrezzature sopra descritte.
- ricorda infine che la documentazione di clima acustico deve prevedere anche l'isolamento di facciata (45 dB per edifici adibiti a ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili).Tale aspetto potrà essere declinato nel progetto per il permesso a costruire, ivi compresa l'attestazione di tutti i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/97 di competenza Asl).La fase progettuale dovrà riservare alle camere l'area più silenziosa.

Considerazioni

Il tecnico competente in acustica ambientale incaricato, ha verificato mediante rilievo fonometrico la compatibilità degli impianti sportivi esistenti con la realizzazione e futura gestione della Casa di riposo /RSA.

Per quanto attiene alla documentazione di clima acustico, in sede di rilascio del provvedimento legittimante di cui alla LRT 65/2014 e s.m.i., il progetto edilizio dovrà rispondere a quanto indicato al punto B.3.2.della DGRT 857/2013 ivi compresa l'attestazione di tutti i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997 (competenza ASL).

Considerato quanto sopra l'osservazione è accoglibile.

Si allega al presente documento copia del parere di Arpat e copia del rilievo fonometrico effettuato dal tecnico incaricato.

Area Vasta Sud – Settore Agenti Fisici

Viale Maginardo 1 – 52100 Arezzo

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. GR.01.17.12/696.1

a mezzo:

PEC

Al

Comune di Grosseto
Settore gestione del territorio
comune.grosseto@postacert.toscana.it

Oggetto: Variante al PCCA per la realizzazione di casa di riposo/rsa – modifica della scheda normativa TR_03A- Misericordia

Richiesta PEC del 13/07/2017 Prot. N° 91493 del 13/07/2017 (prot. ARPAT n° 2017/0049334/2017 del 13/07/2017).

Con riferimento alla documentazione trasmessa con il procedimento sopra indicato si riscontra quanto segue.

La variante è conseguenza della scelta urbanistica di realizzazione, in un'area attualmente classificata in IV, di una RSA quindi non compatibile con la classe acustica IV; nello specifico l'Arciconfraternita della Misericordia ha chiesto alla Amministrazione Comunale di poter realizzare una casa di riposo/RSA nel capoluogo. La variante urbanistica si propone di modificare la scheda normativa e di indirizzo progettuale denominata Area di Trasformazione TR_03A - Misericordia, destinata dal Regolamento Urbanistico vigente a servizi sanitari, in casa di riposo per anziani/RSA eliminando la ripartizione della SUL massima che rimane invariata.

Per ammettere l'intervento richiesto è necessaria la modifica della classe acustica dell'area (da IV a III) del vigente PCCA; la Regione Toscana ha infatti previsto per tutti i recettori sensibili la collocazione in classe non superiore alla II nella DCR 77/2000, poi sostituita dal DPGRT 2/R che ha riconfermato la classe II per i recettori di tipo scolastico e al più la classe III per i recettori di tipo sanitario (indicazioni di cui all'allegato 3 del DPGRT 2/R punto 3.3.2), con conseguente necessità di adeguamento del PCCA in caso di struttura inserita in classe superiore alla III.

La documentazione contiene una valutazione del clima acustico, redatta dal tecnico competente Dott. Luigi Nalesso dell'area in cui è prevista la realizzazione della RSA.

Il tecnico competente ha effettuato delle misure per valutare la compatibilità dell'area con la classe III in relazione alla presenza della viabilità, nello specifico di via Lago di Varano, strada di intenso traffico cittadino.

Le misure condotte in data 05/05/2017 hanno fornito un livello equivalente su 30 minuti di 44,5 dBA in periodo diurno e di 30,4 dBA in periodo notturno (livelli estremamente bassi, riscontrabili in area pressoché con assenza di qualsiasi attività antropica e di traffico); vista la irrilevanza dei livelli sonori misurati non sono necessari approfondimenti sul tempo di riferimento su cui devono essere valutati i limiti di PCCA.

Anche i livelli sonori misurati in prossimità della strada di grande traffico via Lago di Varano sono contenuti (58 dBA in periodo diurno) e quindi conformi ad una classe III

Le misure effettuate non evidenziano problematiche al cambio di classe da IV in III per gli aspetti del rumore da infrastrutture di trasporto (principale sorgente di rumore in ambito urbano) in quanto il tecnico

ha riscontrato livelli sonori che potrebbero essere compatibili con una classe I, raramente presente in ambito urbano.

Preso atto di tali livelli nulla-osta per il passaggio di classe da IV a III.

Si riscontra tuttavia dalle ortofoto la presenza nell'area in oggetto di attrezzature sportive non prese in considerazione nella valutazione di clima acustico che invece deve individuare le principali sorgenti sonore che influenzano il clima acustico dell'area.

Nello specifico si individua un'area che risulterebbe destinata a tiro con l'arco (quindi di scarso impatto acustico) ma anche due campi di calcio (questi ad alto impatto acustico in particolare se previsti tornei) e una struttura a servizio degli impianti sportivi.

Si precisa che la RSA verrà a costituire un vincolo per esse (ossia una volta realizzata la RSA alcune/tutte le attività sportive potrebbero non essere compatibili con la presenza della RSA).

Pur non essendo presente nella normativa acustica un reale diritto di pre-uso (ade esclusione di quello per le infrastrutture di traffico), tale informazione risulta necessaria per l'Amministrazione comunale per valutare quale attività privilegiare in caso di incompatibilità acustica (che potrebbe comportare divieti e/o restrizioni di utilizzo delle strutture sportive se non conformi).

Pertanto, per fornire al Comune le informazioni di cui sopra, la documentazione di clima acustico andrà integrata con misure della rumorosità prodotta dall'utilizzo di queste sorgenti, presumibilmente non presenti durante le misure che sono state finalizzate solo alla valutazione del clima acustico prodotto dal traffico.

La DGRT 857/2013 prevede tra i contenuti della documentazione di impatto acustico (punto B.3.1) di "valutare se necessario apportare modifiche al progetto dell'opera o al territorio circostante per garantire agli occupanti il rispetto dei limiti di immissione e dei valori di qualità" nonché di "individuare le modifiche necessarie".

Nel caso specifico tale valutazione quindi potrà arrivare a individuare come "modifiche necessarie al territorio circostante" la eventuale regolamentazione ovvero inibizione delle attività sportive, aspetto sul quale il Comune potrà poi prendere le proprie decisioni.

Si ricorda che la documentazione di clima acustico deve prevedere anche l'isolamento di facciata (45 dB per edifici adibiti a ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili) come previsto dal punto B.3.2 della DGRT 857/2013; nel caso specifico, essendo la struttura ancora da costruire e si presume non ancora progettata, tale aspetto potrà essere declinato nel progetto per il permesso di costruire, ivi compresa l'attestazione di tutti i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/97 (di competenza ASL).

In tale progettazione degli spazi, sulla base dei rilevamenti dell'impatto acustico delle strutture sportive, si dovrà procedere anche alla idonea assegnazione della destinazione dei locali, riservando alle camere l'area più silenziosa non impattata o impattata in modo minore dalle strutture sportive.

Distinti saluti.

Responsabile Settore Agenti Fisici Area Vasta Sud
Dott.ssa Rossana Lietti¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

CONTRODEDUZIONI AD OSSERVAZIONE ARPAT

La variante in oggetto è stata inviata all'ARPAT per una valutazione la stessa, attraverso la responsabile di area Dott.ssa Rossana Lietti, consigliava una più attenta valutazione in merito alla presenza di 2 campi da calcio.

Si tratta di n°2 campi della Società del Sauro Rispescia che qui svolge l'attività giovanile. Il campo più lontano dalla futura struttura è adibito ad area di allenamento infrasettimanale e riscaldamento pre-partita. Il secondo, da poco rinnovato ha in adiacenza i locali spogliatoi, i magazzini ed un piccolo bar. Sul lato strada è presente una gradinata che raccoglie gli spettatori. La tipologia di competizione richiama maggiormente i genitori ed alcuni amici dei giocatori della squadra di casa e in minor numero sono presenti anche quelli della squadra ospite. Si tratta in genere di circa 40 al massimo 50 persone. La distanza dall'area analizzata è di circa 200 m ed è schermata da alcuni edifici.



In fase di prima valutazione si era considerato che la distanza e la posizione fossero tali da non considerare la sorgente significativa, anche il relazione al basso numero di spettatori.

Anche considerando un rumore prodotto "dall'assembramento" delle persone presenti sugli spalti (rumore comunque discontinuo), pari 80 dB(A) con un calcolo seppur semplificato di propagazione in campo aperto, otteniamo un valore a 200 m di:

Calcolo LP in base alla distanza		
$Lp1 - Lp2 = 20 \log r2/r1$		
$Lp2 = Lp1 - 20 \log r2/r1$	33,98	dB(A)
Lp1 VALORE dba	80	
20 LOG r2/r1	46,0206	
r1	1	
r2	200	
Lp2	33,9794	

34 dB(A).

Con un calcolo inverso otterremo la distanza per il raggiungimento del limite di qualità notturno della classe III di 57 dB(A) a m:

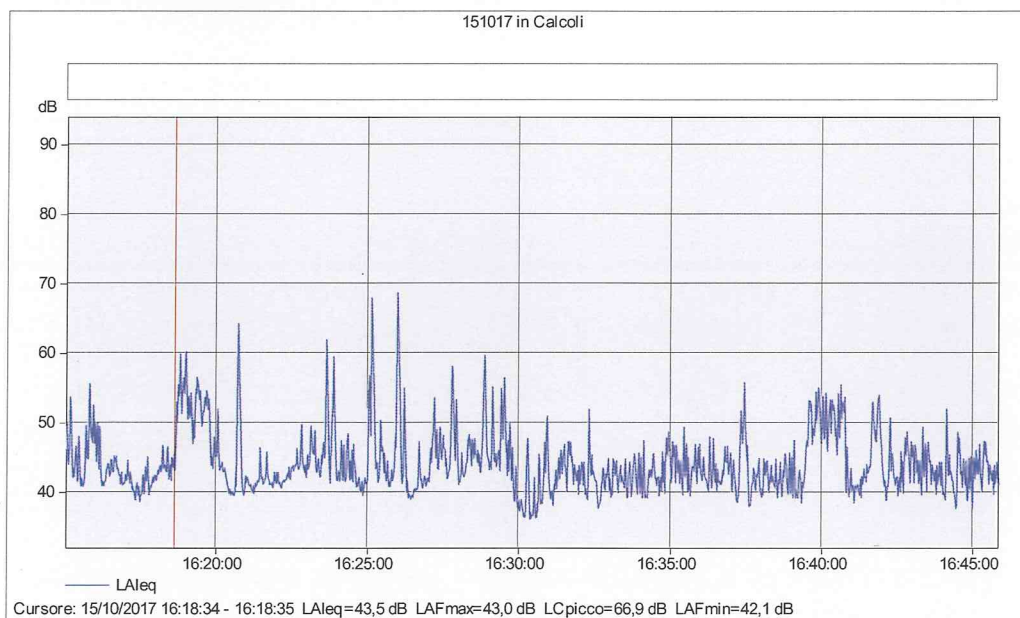
Calcolo Distanza limite	
r2	44,67
r1	1
Lp1	80
Lp2 Limite	47
$(Lp1-Lp2)/20$	1,65

45 m di distanza limite dalla sorgente.

Sempre con un calcolo inverso si è verificato inoltre che il limite a 200 m sarebbe raggiunto con un rumore prodotto di 93 dB(A), tutto ciò senza considerare l'effetto schermo dell'edificio presente.

Va inoltre ricordato che tali manifestazioni hanno una durata limitata nel tempo sia per l'orario diurno che notturno (occasioni più rare).

Si è comunque proceduto ad effettuare una misurazione in occasione di una partita di campionato che ha dato il seguente risultato:



Nome	Ora	Durata	LAeq	LAFmax	LAFmin	LAF90	LAF95
	inizio		[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
Totale	15/10/2017 16:15:02	0:30:00	43,4	67,1	34,8	38,4	37,6

Valore ottenuto 43 dB(A).

I vari picchi presenti sono relativi al passaggio di alcune moto lungo via di Varano; non è percepibile ad orecchio il rumore proveniente dalla partita e dagli spalti anche grazie all'azione di schermo dell'edificio che separa le due aree.

In conclusione possiamo affermare che le attività sportive compresa la presenza del pubblico non modificano il clima presente, rimanendo il valore ottenuto sotto i valori di qualità come verificato in sede di variante.

CONCLUSIONI

Da quanto rilevato dalla ulteriore misurazione effettuata relativa alla sorgente "campi di calcio" si conferma quanto precedentemente affermato in sede di variante.

Si ricorda, come indicato da Arpat, che per il rilascio del Permesso a Costruire, sarà necessario produrre dal parte del richiedente la documentazione prevista dal punto B.3.2 DGRT 857/2013.

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE
Dott. Luigi Nalesso

Ottobre 2017